PIATTAFORMA DELL'UE PER LA PARTECIPAZIONE DEI MINORI

PRIMA CONSULTAZIONE

SENTIRSI AL SICURO

Sintesi degli interventi

Di che si tratta

Si tratta di una sintesi della prima consultazione della piattaforma con i minori. Contiene ciò che è stato detto e illustra come la Commissione europea utilizzerà le idee proposte.

In che cosa consiste la prima consultazione

Abbiamo chiesto a bambini, bambine e adolescenti di tutta Europa cosa li aiuta a sentirsi al sicuro. Abbiamo voluto analizzare questo tema perché l'Unione europea sta cercando di migliorare la protezione dei minori.

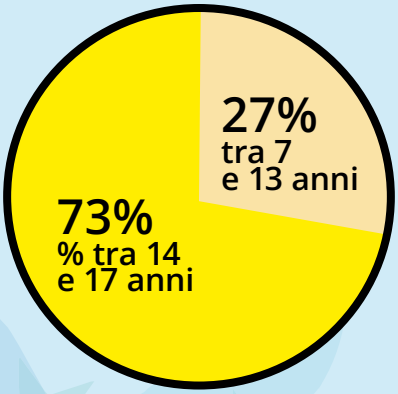
Le idee che i minori hanno condiviso aiuteranno l'Unione europea a redigere un documento denominato

"Raccomandazione sui sistemi integrati di protezione dei minori". Questa raccomandazione darà indicazioni su come collaborare per cercare di proteggere i minori. Le indicazioni sono dirette al personale di organizzazioni come scuole e ospedali, alle forze di polizia e a chiunque lavora nelle comunità.

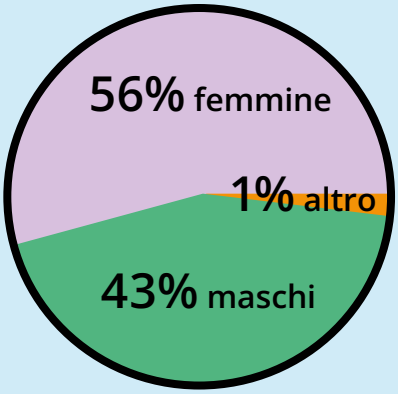
Chi ha partecipato

Tra maggio e ottobre 2023 hanno partecipato alle consultazioni 1 095 minori provenienti da 21 paesi dell'Unione europea.

Le età erano distribuite così:



I minori erano:



I paesi di provenienza:

896 minori hanno risposto a un **sondaggio online**

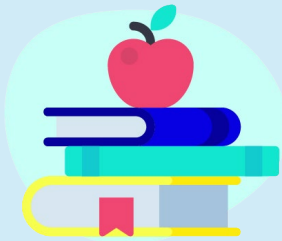
37 minori hanno partecipato **a interviste**

162 minori hanno aderito a uno dei **23 gruppi di riflessione**

Cosa hanno detto i minori?

Tutti e tutte hanno dichiarato di voler crescere in sicurezza e senza paura.

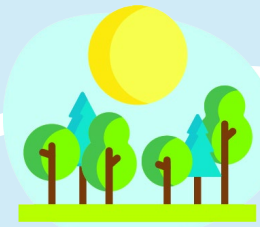
Hanno parlato di come sentirsi più sicuri in diversi luoghi.



La **scuola** è importante perché i bambini vi trascorrono molto tempo. Migliorare l'igiene e fermare il bullismo li aiuterebbe a sentirsi più sicuri.

La **casa** deve essere stabile e sicura. Avere soldi a sufficienza per vivere può aiutare le famiglie a sentirsi al sicuro. Se la casa non è un luogo sicuro, i minori hanno bisogno di un altro spazio sicuro.

Il **doposcuola**, le attività extracurricolari e i club sportivi possono aiutare i minori a socializzare in uno spazio sicuro con adulti che appoggiano i loro bisogni. I minori hanno bisogno di più spazi in cui potersi incontrare e sentirsi al sicuro.



In **spazi pubblici** come parchi, strade e fermate degli autobus, i minori talvolta si sentono insicuri, in particolare le ragazze. I giardinetti e i parchi potrebbero essere più sicuri se gli autobus circolassero tutta la notte e l'illuminazione stradale fosse migliore.

È importante una **maggiore sicurezza online**, specie per i più piccoli. Ciò significa:

- più protezione
- più informazioni su come essere al sicuro
- formazione per bambini, adolescenti e adulti.

I minori hanno parlato di come gli adulti possono aiutarli a sentirsi al sicuro.

Chi è la prima persona con cui parlare?

Il 63 % dei minori preferisce parlare con qualcuno **di persona** anziché online.

Il 74 % dei minori si **rivolgerebbe prima ai familiari**, il 68 % à **agli amici**.

Chi può contribuire a garantire la sicurezza dei minori?

"Adulti amichevoli, positivi, che hanno la pazienza di ascoltare le opinioni e i punti di vista dei bambini e di comprendere i loro sentimenti, rendono il luogo e l'attività più sicuri e fanno sentire i bambini più accettati."
(minore della Romania)

"Penso che gli insegnanti dovrebbero ascoltarci con più attenzione perché, anche se pensano che siamo troppo piccoli, abbiamo il nostro parere e non dovrebbero ignorarlo."
(minore della Bulgaria)

- Insegnanti attenti e comprensivi.
- Personale scolastico supplementare (consiglieri, assistenti sociali, supplenti e presidi).
- Personale di sostegno che abbia il tempo di occuparsi delle loro esigenze fisiche ed emotive.
- Buoni genitori affidatari (quando i genitori non sono in grado di garantire la sicurezza dei minori).
- Operatori sanitari che parlano con i bambini in modo amichevole. Ciò significa parlare loro con rispetto, spiegare loro eventuali trattamenti e dare loro l'opzione di essere accompagnati da una persona adulta.
- Agenti di polizia, se sono persone familiari e i minori le conoscono.

Cosa si aspettano i minori che gli adulti facciano per mantenerli al sicuro?té?

"È importante che tutti i minori sappiano che possono contattare delle persone che sono in grado di spiegare loro in cosa consiste l'intera procedura, e che si sentano al sicuro contattandoli, perché i minori temono ciò che potrebbe accadere se parlano."
(gruppo di riflessione in Croazia)

I minori vogliono che gli adulti siano in grado di:

Ascoltare

- rispettarli, ascoltarli e prenderli sul serio
- sforzarsi di comprendere i loro bisogni
- farli sentire al sicuro nelle scuole, negli spazi pubblici e nelle strutture sanitarie (ospedali, centri medici, ecc.)
- coinvolgere i minori nella ricerca di soluzioni ai loro problemi. I minori vogliono partecipare alla presa di decisioni a casa, a scuola, nelle loro comunità e nel loro governo;

Dare informazioni

- informare i minori sui potenziali rischi e pericoli
- informarli e orientarli su chi contattare per chiedere aiuto e sostegno e su come segnalare le situazioni non sicure
- spiegare loro chiaramente che cosa succede dopo che chiedono aiuto;

Aiutare

- stabilire regole, limiti e misure chiari per prevenire danni
- agire rapidamente quando si rendono conto che i minori non sono al sicuro
- aiutarli prima che il problema si aggravi. I minori vogliono avere accesso a un sostegno specializzato e avere una persona a cui rivolgersi per ricevere sostegno
- continuare a fornire ai bambini assistenza materiale ed emotiva per tutta la durata del problema;

Collaborare nel modo giusto

- condividere informazioni sui problemi dei minori e comunicare tra loro per contribuire a creare un ambiente di protezione
- prepararsi per capire come affrontare insieme i problemi dei minori.

> *"I bambini hanno dichiarato che, se fossero i presidenti della Lituania, comunicherebbero in modo più ampio negli spazi pubblici su come garantire la sicurezza dei minori, cercherebbero più volontari per aiutare i minori a sentirsi al sicuro, assumerebbero più personale per accompagnare meglio i minori che ora non si sentono al sicuro."*
> *(gruppo di riflessione in Lituania)*

Proteggere la salute mentale dei bambini

- garantire un ambiente aperto e sicuro per discutere di questioni di salute mentale
- creare maggiore sensibilizzazione, orientamento e informazione per affrontare i problemi di salute mentale
- migliorare l'igiene, mettere fine al bullismo nelle scuole e al cyberbullismo.

> *"Vorrei sensibilizzare in merito alla salute mentale e allo stress e fare lezioni nel merito a scuola. Aiutare le persone a trovare soluzioni, organizzare eventi. Sensibilizzare sulle attività dopo la scuola, sulla vita fuori dalla scuola. Portare alcune attività fisiche a scuola."*
> *(minore della Danimarca)*

Garantire la sicurezza dei minori ovunque, anche online

- fornire maggiori orientamenti e formazione sulla sicurezza online. Sia i minori che gli adulti hanno bisogno di una formazione su come essere al sicuro online
- proteggerli online introducendo norme più efficaci ed efficienti
- coinvolgere insegnanti, genitori e altri adulti nella spiegazione delle norme di sicurezza dei social media ai bambini.